



Jakob Lorber

Io "scrivano di Dio"

(1800-1864)

Associazione JAKOB LORBER

Disse Gesù di Nazaret quando aveva circa 31 anni:

**«Verrà fra gli uomini una tribolazione come mai ce ne fu una sulla Terra!
Ma da ora fino a quel tempo trascorreranno mille e non più di mille anni ancora!
Da quel tempo in poi la Terra ridiventerà un Paradiso, ed Io guiderò per
sempre i Miei figli sul giusto sentiero».** (Il Grande Vangelo di Giovanni, vol.1, cap.72)



Gesù sta già
ritornando sulla Terra

Associazione Jakob Lorber - Via Vetrego 148 - 30035 Mirano (VE) - CC postale n. **14722300** – Postepay n. **4176310627634770**

Tel - Fax **041-43 61 54** - E-mail **associazionelorber@alice.it** - **www.jakoblorber.it**

Giornalino mensile riservato ai Soci e ai Simpatizzanti **n. 181 MARZO 2013**

– GRAZIE AI GENEROSI – l'Associazione continuerà per tutto il 2013 !

Il desiderio di continuare a Divulgare l'opera di Lorber *LA NUOVA RIVELAZIONE* è stato dimostrato "nei fatti" da molti amici e amiche di Lorber con i loro generosi finanziamenti.

Chi ha offerto 1000 €, chi 500 €, chi 300 €, chi 200 €, chi 100 € e chi oltre i 40 € necessari per l'abbonamento al Giornalino. Ringraziamo tutti per tale generosità. CASSA attuale **€3763,76**.

L'Associazione rimane dunque aperta per un altro intero anno (il 2013) e potrà continuare ad essere attiva per conseguire il suo ultimo scopo : **la DIVULGAZIONE della Parola del Signore !**

Ringraziamo Gesù per aver benedetto l'Associazione per circa 20 anni, facendole ottenere degli ottimi risultati, come ad esempio la stampa dell'intera Opera in ben 36 volumi, la creazione di una Casa editrice e di un Sito Internet grazie a cui continuano ad aggiungersi "nuovi" sostenitori.

Ora l'Associazione sta spargendo altri semi, come ad esempio la divulgazione dell'Opera in EBOOK (libri elettronici) oltre a numerosi libri-estratto i quali, non solo sono già in distribuzione e vendita in formato cartaceo, ma anch'essi stanno per essere trasformati in EBOOK, grazie al nuovo amico e ing. Dario Galimberti di Milano.

A tal proposito, pubblichiamo il cosiddetto "venduto" del secondo semestre 2012, inviatoci dalle Edizioni IL CERCHIO DELLA LUNA di Verona. Si tenga presente che l'Associazione ha acquistato circa 50 libri per ogni titolo (escluso quello degli Esseni) per distribuirli con il sistema "porta-porta" e nei "mercatini di antiquariato", oltre al sondaggio nella tabaccheria di Vercelli. (Molti di questi sono già stati distribuiti). Ora stiamo ideando il "prestito porta-porta con restituzione postale gratuita".

Ecco l'aggiornamento del cosiddetto "venduto" inviatoci dalle Edizioni sopra citate:

TITOLO	STAMPATI	VENDUTI 1° semestre 2012	VENDUTI 2° semestre 2012
LA VITA OLTRE IL MONDO FISICO	300	80	5
GESU' E L'ORDINE DEGLI ESSENI	300	61	10
GNOMI E FANTASMI	300	120	15
DOVE SONO I NOSTRI DEFUNTI	300	120	10
IL SOGNO: un collegamento con l'Aldilà'	300	0	90
IL SONNO ESTATICO per guarire il corpo e l'anima	300	0	76
LA TERRA SPIRITUALE – le Entità che vivono intorno al nostro Pianeta	300	0	75



Ringraziamo l'editore Maurizio Locatelli delle Edizioni *Il Cerchio della Luna* di Verona per aver chiesto il Copyright di **7 libri-estratto** (foto sopra), stampandone ben **2100** (*Duemilacento*), e versando all'Associazione **€359,11** (1° semestre) ed **€279,33** (2° semestre) per "diritti d'autore".

IL BILANCIO 2012 E' STATO APPROVATO ALL'UNANIMITA'

Il presidente dell'Associazione Jakob Lorber – dopo aver informato TUTTI i Soci e Simpatizzanti (attraverso il *Giornalino* di febbraio 2013, pagina 1) riguardo al Bilancio 2012 che ha chiuso con un positivo di **Euro 468,50**. (ENTRATE € 9335,58 – USCITE € 8867,08 – SALDO € **468,50**) –

comunica

che il Bilancio 2012 è stato approvato all'unanimità, non essendo pervenuto alcun voto sfavorevole.

Il presidente ringrazia tutti i Soci e Simpatizzanti per la fiducia dimostrata verso l'Associazione.



L'amico Innocenzo Pisano di Matera e "l'Unguento Evangelico"

Cari amici, come Vittorio anch'io ho assunto l'unguento evangelico e devo dire che è ottimo anche in casi di stanchezza o stress. Non avevo alcun dubbio che le medicine del Signore sono le migliori e di facile uso. L'importante è usare vino e olio biologici del tutto naturali senza conservanti.

Riguardo al vino, l'enologo mi ha spiegato che più è alcolico (io ho preso quello a 14 gradi) e meno solfiti o per niente ci mettono per evitare che diventi aceto. L'olio invece io lo produco da alcune piante che ho. Io vorrei che voi tutti lo provaste e che la ricetta venisse pubblicata anche nel libro *LA FORZA SALUTARE DELLA LUCE SOLARE* e non solo su *DONI DEL CIELO*, vol. 2, cap. 332.

Essendo una medicina semplice ma potente e di facile uso, essa farà automaticamente pubblicità a Lorber quando la gente la userà e vedrà gli ottimi risultati (è quello che noi vogliamo).

Basta riflettere che Gesù dove arrivava per predicare lo precedeva la sua grande fama di medico.

Ciao da Innocenzo Pisano.



L'amico Marcello Giovannone di Frosinone e il blocco "spazio-temporale" avvenuto alla nascita di Gesù

Cari amici di Lorber, da una ricerca che ho fatto sui vangeli apocrifi, oltre al Protovangelo di Giacomo, ho trovato un volumetto denominato "**Codice Arundel 404**"; l'autore di questo apocrifo descrive – dal capitolo 1 al capitolo 36 – la storia di Maria, poi nei capitoli successivi riporta molti argomenti descritti nell'"*Infanzia di Gesù*". Ecco degli esempi:

DELL'INFANZIA DEL SALVATORE (CODICE ARUNDEL 404)

I vescovi Cromazio ed Eliodoro al loro diletteissimo fratello Gerolamo, sacerdote, salute nel Signore.

Nei libri apocrifi troviamo la nascita di Maria vergine e la natività e l'infanzia di nostro Signore Gesù Cristo. Vedendo in essi scritte molte cose contrarie alla nostra fede, abbiamo giudicato bene di ricusare tutto per non dare, a proposito di Cristo, gioia all'Anticristo. Mentre noi eravamo di questo parere, i santi uomini Parmenio e Virino dissero che tua santità ha trovato un volume ebraico scritto dalla mano del beatissimo evangelista Matteo, nel quale è descritta sia la nascita della vergine madre che l'infanzia del nostro Salvatore. Per lo stesso Signore nostro Gesù Cristo, preghiamo perciò la tua carità di volerlo offrire dall'ebraico alle orecchie latine non tanto per conoscere i fatti insigni di Cristo quanto per eliminare l'astuzia degli eretici i quali, per accreditare una dottrina perversa, alla buona natività di Cristo mescolarono le loro menzogne per nascondere, con la dolcezza della sua vita, l'amarezza della morte. Opera della tua purissima pietà sarà quindi o esaudire i tuoi fratelli supplici o fare avere quel che tu crederai opportuno a dei vescovi che esigono da te un debito di carità. Sta bene in Cristo e prega per noi.

Risposta di Gerolamo alla loro lettera.

Gerolamo, meschino servo di Cristo, ai santi e beatissimi signori Cromazio ed Eliodoro, vescovi, salute nel Signore.

Colui che scava un terreno aurifero non si getta subito sopra ogni cosa che la fossa squarciata offre, bensì prima di ritirare il vibrante piccone grave del fulgido metallo si arresta a smuovere e rivolgere le zolle, specie colui che ancora non si è arricchito. Ardito è il compito imposto: la vostra beatitudine, infatti, mi comanda quanto non volle scrivere apertamente lo stesso san Matteo apostolo ed evangelista. Di fatti se non si trattasse di cose segrete le avrebbe aggiunte al vangelo da lui pubblicato. Ha invece

composto questo libretto sigillato con le lettere ebraiche, e a tutt'oggi non pubblicato, sicché il libro scritto dalle sue mani con lettere ebraiche è conservato da uomini religiosissimi che via via, lungo il corso dei secoli, l'hanno ricevuto dai loro predecessori. E questo libro non lo diedero mai ad alcuno da tradurre. Avvenne così che, pubblicato da un discepolo di Manicheo di nome Leucio – che scrisse pure dei falsi atti degli apostoli –, l'edizione di questo libro non abbia offerto materia di edificazione ma di distruzione, ed in un sinodo è stato provato di tale genere che giustamente ad esso non si aprono le orecchie della Chiesa. Cessino, ora, i morsi dei latranti: noi, infatti, non aggiungiamo questo libretto alle Scritture canoniche, bensì traduciamo lo scritto di un apostolo ed evangelista per mettere a nudo la falsità dell'eresia. Ed in questo compito assecondiamo il comando di pii vescovi e ci opponiamo a empì eretici. Soddisfiamo dunque all'amore di Cristo, fiduciosi che coloro che, in virtù della nostra obbedienza, perverranno alla conoscenza della santa infanzia del nostro Salvatore, ci aiuteranno con le loro preghiere.

[I] Nella terra di Gerusalemme c'era un uomo molto ricco, di nome Gioacchino, della tribù di Giuda, della stirpe di David. Costui temeva il Signore con semplicità e pascolava le sue pecore. Di altro non si curava, se non di amministrare il frutto dei suoi greggi nel timore di Dio. Nel timore di Dio e nella dottrina, i suoi doni li offriva doppi, pensando tra sé: – Quanto per me è abbondante lo si deve dare a tutta la plebe della terra. Ciò che vi è di più grande e di meglio tra le primizie della mia abbondanza sarà una oblazione al Signore. Anzitutto affinché il Signore mi sia propizio.

NOTE DI MARCELLO:

Al cap. 28 viene descritto l'affidamento di Maria a Giuseppe riportato nell'*Infanzia di Gesù* (IG/1/15)

Al capitolo 46 lo scriba Anna scopre la gravidanza di Maria (IG/10)

Al capitolo 51 viene riportato l'episodio dell'acqua della gelosia (IG/11)

Al capitolo 61 viene riportato l'episodio delle visioni di Maria durante il viaggio (IG/14)

Al capitolo 63 il ricovero in una grotta a Betlemme (IG/14)

Ma la cosa più interessante che ho trovato in questo libro, al capitolo 72, è l'unico documento giunto fino a noi dove l'autore collega il blocco spazio-temporale che si verificò quella sera sulla Terra con la nascita miracolosa del Salvatore. (IG/15/9).

Maria sorrise. E Giuseppe le disse: – Non sorridere, sii prudente. E' venuta infatti per visitarti, caso mai avessi bisogno di medicina. – Le ordinò di entrare e si fermò davanti a lei.

Avendo Maria permesso di essere visitata a lungo, l'ostetrica a gran voce esclamò: – O Signore, gran Dio, abbi pietà! Poiché non si è ancora mai udito né visto né sospettato che le mammelle siano piene di latte e il nato maschietto dimostri che sua madre è vergine. Nel nascituro non vi fu alcuna contaminazione di sangue, nessun dolore apparve nella partoriente. Ha concepito vergine, vergine ha partorito, e dopo avere partorito rimane vergine.

[70] Siccome l'ostetrica tardava nella grotta, Giuseppe entrò e l'ostetrica gli andò incontro. Uscirono fuori tutti e due e trovarono Simone che se ne stava là ritto; le domandò dunque Simone: – Signora, come va dunque la fanciulla? Può avere qualche speranza di vita?

Gli rispose l'ostetrica: – Uomo, che dici mai? Siedi e ti narrerò una cosa meravigliosa. – E, alzati gli occhi verso il cielo, con voce chiara, disse l'ostetrica: – Padre onnipotente, com'è che ho visto un miracolo che mi stupisce? Quali sono le mie opere per le quali sono stata degna di vedere i tuoi santi misteri e come tu hai predisposto che la tua serva giungesse qui proprio in quel momento per vedere le meraviglie dei tuoi beni, Signore? Che cosa farò? Come posso raccontare le cose viste?

Simone le disse: – Ti prego di accennarmi quanto hai visto.

E l'ostetrica a lui: – Non ti sarà celata la sintesi di molti beni. Sta dunque attento alle mie parole e conservale in cuor tuo.

[71] Quando entrai per visitare la fanciulla, la trovai con la faccia volta verso l'alto, fissa al cielo, e parlava tra sé. Penso che pregasse e benedicesse l'Altissimo. Accostatami a lei, le dissi: «dimmi, figlia, se senti qualche dolore o se c'è qualche punto delle tue membra che è dolente». Ma come se non sentisse nulla e fosse un solido masso, se ne stava immobile guardando fissa il cielo.

[72] Nel più grande silenzio, in quel momento si sono fermate tremanti, tutte le cose: infatti, cessarono i venti, non dando più il loro soffio, non s'è più mossa alcuna foglia degli alberi, non s'è più udito alcun rumore di acque, non scorsero più i fiumi, non ci fu più il flusso del mare, tacquero tutte le fonti di acqua, non risuonò più alcuna voce umana: c'era un grande silenzio. In quel momento, lo stesso polo cessò l'agile movimento del suo corso. Le misure delle ore erano quasi tramontate. Con timore grande, tutte le cose tacevano stupite, mentre noi eravamo nell'attesa della venuta della maestà, del termine dei secoli.

[73] Approssimandosi, dunque, il momento, la potenza di Dio apparve palesemente. La fanciulla stava guardando verso il cielo, bianca come la neve: si approssimava, infatti, il compimento dei beni. Uscita fuori la luce, essa adorò colui che aveva partorito. Il bambino rifulgeva tutt'intorno come il sole e il suo aspetto era puro e giocondo, perché apparve solo come pace che tutto placa. Nel momento in cui nacque, si udì la voce di molti esseri invisibili che dicevano all'unisono: – Amen. Questa luce nata, si è moltiplicata e ha oscurato, con lo splendore del suo chiarore, la stessa luce del sole, e questa grotta si è riempita di uno splendido chiarore e di un odore soavissimo. Questa luce è nata così come discende dal cielo la rugiada sopra la terra. Il suo profumo è olezzante più di ogni profumo di aromi.

[74] Io rimasi stupita, meravigliata, e fui presa dal timore: guardavo, infatti nel mirabile splendore della luce nata. Questa luce concentrandosi a poco a poco, si è fatta simile a un bambino: subito si è prodotto un bambino come sogliono nascere i bambini. Allora mi feci ardita, mi chinai e lo toccai, lo presi, con gran timore, nelle mie mani; ma rimasi esterrefatta perché in lui non c'era il peso di un neonato. L'ho guardato: in lui non c'era alcuna macchia, bensì come rugiada dell'Altissimo aveva il corpo tutto nitido; leggero a portare, splendido a vedere. Mentre grandemente mi stupivo che non piangesse come sono saliti piangere i bambini appena nati. Lo tenevo guardandolo in volto ed egli mi sorrise con un sorriso giocondissimo. Aperti gli occhi, mi ha fissata acutamente e subito, dai suoi occhi, uscì una grande luce come un grande lampo.

[75] All'udire queste cose, Simone disse: – Donna beata, che sei stata degna di vedere e annunziare questa nuova visione e santità! Io sono felice di avere udito questo e anche se non ho visto, ho tuttavia creduto. L'ostetrica gli disse: – Ho ancora da manifestarti una cosa meravigliosa da suscitare il tuo stupore. Simone rispose: -[....]

CONCLUSIONE DI MARCELLO

Poi al capitolo 78 Salomè controlla la verginità di Maria (IG/17); Cap. 85: la presentazione al Tempio l'ottavo giorno; Cap. 88: l'arrivo della carovana dei persiani il tredicesimo giorno; Cap. 97: partenza dei persiani per altra strada; e infine il salvataggio miracoloso di Giovanni Battista.

Secondo me questo documento, anche se nel tempo può essere stato rimaneggiato dai copiatori o scrivani vari, ha mantenuto l'essenza originale, peccato che è semisconosciuto come tutta l'opera di Lorber.

In attesa degli eventi futuri, dopo le dimissioni di papa Benedetto XVI, auguro a tutti gli amici di Lorber un forte impegno nella testimonianza della parola Divina per il trionfo di Cristo e della Verità.

Giovannone Marcello

IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE desidera informare che su Internet si trova anche il "Codice di Hereford" (probabilmente ce ne sono altri) nel quale è scritto più o meno lo stesso concetto del capitolo 72 del "Codice Arundel 404" pubblicato sopra dall'amico Marcello. Ecco:

[H72] [...] **Le stesse stelle del cielo avevano cessato l'agilità del loro corso.** V'era dunque il più grande silenzio su tutta la terra, poiché tutte le cose erano stupite nell'attesa della venuta della maestà del gran Dio, che è quasi il termine dei secoli.

ECCO INVECE CHE COSA E' SCRITTO NELLA "NOSTRA" NUOVA RIVELAZIONE

(IG/15) 9. Ma le parole di Giuseppe suonarono così [...] **Tutto stava fermo, e la luna non abbandonava il bordo della Terra, e le stelle al bordo dell'occidente non volevano più abbassarsi.**

(Nei paragrafi 10-15 viene descritto anche l'IMMOBILISMO degli uccelli, dei lavoratori, delle pecore, dei pastori, della mandria di arieti, del ruscello e di tutto ciò che stava sul suolo della terra).

PIANTI PER L'EUROPA – SALVEZZA PER L'ITALIA

Nei Messaggi di Gesù comunicati alla mistica che vive ancora nel nascondimento (*pubblicati nelle ultime pagine di questo Giornalino*) si parla del "pianto" che dovrebbe fare l'Europa per il totale crollo della fede in Dio" (basti pensare all'ateismo sempre più imperante in tale continente, ai matrimoni gay in molte sue nazioni e alle adozioni di bambini concesse agli omosessuali, ecc.), ma c'è anche la speranza di "salvezza" per la nostra nazione Italia.

Ringraziamo il Signore per la Sua gratitudine verso coloro che hanno ancora fede in Lui!

LE DIMISSIONI DEL PAPA JOSEPH RATZINGER: «NON HA LA FORZA PER “PURIFICARE LA CHIESA”»

(di Giuseppe Vesco)

Tutto il mondo è rimasto sorpreso per l'annuncio della rinuncia del Papa a governare la Chiesa! Di certo nessuno se lo aspettava.

Poi è giunto il suo chiarimento: “NON HO PIU’ LA FORZA PER CONTINUARE”. (riassunto)

E infine – giovedì 28 febbraio, ore 20.00 – ha cessato il suo ruolo di capo della Chiesa.

Ora ne eleggeranno un altro.

Nel frattempo sono emerse – ma ne emergeranno di certo ancora – anche altre motivazioni oltre alla “mancata forza”, come ad esempio *“la necessità di appianare le lotte all’interno di una Chiesa travagliata da settarismi, sete di potere, denaro, lobby, pedofilia e tanti altri motivi di scandalo per il popolo di Dio”*. Fra poco ne usciranno “di tutti i colori” dal cosiddetto “Vatileaks”. (Nel frattempo il monsignor Francesco Moraglia, Patriarca di Venezia, ha detto che “è giunto il momento di PURIFICARE LA CHIESA e di ripartire”, mentre il cardinale britannico Keith O’Brien si è dimesso, chiedendo perdono per la sua condotta sessuale (con 4 sacerdoti) “caduta al di sotto degli standard in quanto prete, arcivescovo e Cardinale”).

Staremo dunque a vedere che cosa succederà di ancor più tenebroso, ma chi ha letto l'intera opera di Lorber non rimarrà per nulla scandalizzato, dato che la “fine della Chiesa” era stata annunciata nel 1849 nella NUOVA RIVELAZIONE. (Vedi sotto una delle numerose Rivelazioni)

Non si deve certo gioire per questo, ma si dovrebbe piangere nell'apprendere gli scandali dello IOR (Banca Vaticana), dei preti pedofili ecc. (digitate in Internet: “scandali in Vaticano”).

Noi però dobbiamo fare ciò che ha detto il Signore, e cioè aiutare la Chiesa nonostante i suoi difetti, e dobbiamo ascoltare i sacerdoti quando essi predicano il Vangelo, e non guardare ciò che fanno. Sta di fatto, purtroppo, che molti, TROPPI sacerdoti si sono allontanati da Dio e non assomigliano per niente agli Apostoli di Gesù. E’ per questo che oggi le chiese sono mezze vuote, e si svuoteranno del tutto se NON cesseranno gli scandali che riguardano il denaro, il potere, l’omosessualità, la pedofilia, per nominarne solo alcuni.

Ora i nodi sono venuti al pettine, e il Papa Ratzinger ha fatto bene a rinunciare a governare, poiché soltanto un Papa VIGOROSO può cacciare il male e le tenebre dal seno della Chiesa.

Speriamo che non sia troppo tardi per la salvezza di “questa” Chiesa tenebrosa.

(Nota dell'autore: Spero che il Papa emerito Ratzinger, che ora si dedicherà alla preghiera e allo studio, scopra l'opera di Lorber, e così verrà a sapere che “**nella grotta c'erano sia il bue che l'asinello**” [a scaldare il Piccino e Maria], mentre lui aveva ipotizzato e scritto che NON c'erano.)

In tutto questo marasma, però, c'è un fatto positivo, che è scritto in una delle Rivelazioni sotto pubblicate. Si tratta di una verità detta, nel 1849, da un ispirato dal Signore: **“Nessuno ricercherà così tanto la vera Luce come proprio i seguaci di questa tenebrosa Chiesa romana”**. (dal libro DALL'INFERNO AL CIELO, vol.1, cap.116, par. 10)

E’ dunque arrivata l'Era della ricerca della Luce! E’ dunque arrivato il giorno di venire dissetati dalla Luce di Dio! E questa necessità deriva dal **buio** che c'è stato per tanto tempo!

Questa Luce però non arriverà dalla Chiesa mondana, e la prova sta nel fatto che la Madonna e Gesù hanno scelto i loro “Messaggeri” NON tra il clero, ma tra i bambini (Fatima, Lourdes, Medjugorje) e tra gli uomini semplici e credenti (Jakob Lorber, Swedenborg ecc.)

Il Cielo dunque NON comunica nulla né ai preti, né ai vescovi e nemmeno ai Papi !

E infatti la conclusione di questo “Ultimo tempo” è già stata comunicata dalla Madonna di Medjugorje a sei fanciulli (si tratta dei famosi 10 Segreti che “fra non molto” verranno svelati al mondo), mentre Gesù ha già rivelato la Luce al Suo scrivano Jakob Lorber, comunicandogli anche la *Fase di Purificazione dell'umanità*, descrivendone dettagliatamente le cause. (vedi ad esempio il libro-estratto: «FINE DEL MONDO entro il 2031 – Come salvarsi dall'Apocalisse»).

Vediamo ora che cosa deve fare un cristiano per “salvare” la vera Chiesa, e valutiamo anche i motivi per cui il Signore permetterà che la vecchia Chiesa tenebrosa vada in rovina.

Che sia fatta la Sua Volontà.

Il Cammino per la Rinascita. Regole di comportamento.

1. Qui Io vi do brevissime regole di comportamento, che sono da seguire accuratamente e bene, se volete essere sicuri da tutte le insidie del mondo e percorrere anche la via più breve per giungere al più presto possibile in possesso della Mia Grazia, e da questa alla completa rinascita. Ma queste regole sono ordinatamente le seguenti: [...]

5. **Secondo:** Per quanto riguarda la Chiesa esteriore dominante, ogni suddito di fede ad essa incorporato è nella stessa situazione rispetto ad essa – fino a quando è di quella fede esteriore e per quanto riguarda tutte le sue prescrizioni – dei sudditi rispetto al loro principe, con la sola differenza che una diserzione non è punibile come nello Stato, ma è da tollerare senza punizione. Io però aggiungo, tuttavia, che guarderò con occhi adirati colui che abbandonerà la sua terrena madre di fede, e un giorno non gli dovrà andare molto meglio che a un folle suicida. Infatti, poiché voi avete un corpo per mezzo del quale le prime impressioni giungono all'anima e la nutrono, così deve pure anche esserci una dispensa esteriore, la quale è la Chiesa esteriore, affinché tramite essa il vostro cattivo corpo venga forzato e lavorato similmente a un bambino nel grembo materno. Ma chi troppo presto abbandona il grembo materno, che cosa ne verrà o che cosa ne può venire da un tipo simile?

Ubbidienza e umiltà sono il nutrimento dell'anima per la rinascita dello spirito. Ma se la Romana [Chiesa cattolica] vi insegna questo e ciò in tutta priorità, che cosa vi spinge via allora dalla madre di fede del vostro corpo?

6. **Così dunque ciascuno rimanga fedele alla sua Chiesa, e un romano [cattolico] Mi sia 99 volte benedetto se si conforma nell'ubbidienza alla sua Chiesa,** e ogni altro solo una volta, dato che è un contestatore egoista, da cui non traspare umiltà e di amore ne traspare davvero terribilmente poco. **In verità Io vi dico che uno non arriverà facilmente alla Mia Parola viva in una qualsiasi setta, ma solo nella Chiesa romana, dove si predicano a più non posso l'ubbidienza e la più estrema umiltà secondo il Mio volere.** Ma per quanto riguarda le cerimonie in essa, nessuno se ne deve scandalizzare; là infatti per il vivo tutto è vivo, per il puro tutto è puro, per l'ubbidiente tutto è giusto e per l'umile tutto è santificato. Solo una scrofa si rotola nel fango e cerca aria vitale grufolando nel proprio sterco. E così il morto troverà tutto morto e pieno di sporcizia, mentre il puro guarda con tutt'altri occhi.

7. **Ma come può disputare sulle condizioni della Chiesa e dello Stato,** uno che si immagina di essere nella Mia Luce? **Ritiene dunque che Io non abbia tanta perspicacia e potenza da cambiare le condizioni se non potessero piacere alla Mia Volontà?** Oh, tali giudici stanno molto al di sotto di un pur debole credente, se ritengono che Io abbia bisogno della loro assistenza giudiziaria! In verità Io vi dico che tali cose sono un abominio per Me! Tutto infatti avviene qui al tempo opportuno, **e Io soltanto sono il Giudice di tutte le cose e di tutte le condizioni, poiché Io soltanto sono santo e amorevolmente giusto,** – voi tutti invece siete bugiardi e pieni di fornicazione. **Perciò ubbidite alla vostra Chiesa in ciò che pretende,** e lasciate attrarre da Me i vostri cuori, allora giungerete molto presto alla vita della Grazia, e con questo alla rinascita dello spirito, e vivificherete la vostra Chiesa esteriore nel vostro corpo, amen.

8. **Terzo:** Per quanto riguarda la cerimonia, in essa non c'è qualcosa di beatificante, né propriamente qualcosa che porta direttamente la morte. Dato che tutto nel mondo avviene sotto una certa cerimonia, il che viene definito una procedura, **così anche la Chiesa nella sua esteriorità può benissimo avere delle cerimonie.** Tuttavia nessuno deve cercare in queste qualcosa di meritevole che valga per la vita eterna, poiché **qui nient'altro è utile se non un cuore contrito, umile, colmo del Mio Amore e della Mia Grazia,** – il che è poi la Chiesa viva in voi, nella quale e per la quale soltanto la Chiesa morta diventa viva e piena di profondo significato – o in un modo o nell'altro: o sorgendo dalla morte oppure ricadendo dalla vita alla morte. Ciò significa che voi potete giungere all'umiltà o attraverso l'ubbidienza in questa Chiesa viva e con ciò alla Grazia e attraverso la Grazia alla rinascita, oppure voi potete seppellirvi nella morta cerimonia come i pagani, e così perire nel suo vano inerme scintillio.

9. Poiché come un albero cresce, porta rami e rametti, poi gemme, foglie, fiori e in essi filamenti maschili e femminili, il che con il tempo viene tutto a mancare come fosse roba inutile e senza

valore, affinché il frutto si sviluppi liberamente ed efficacemente in tutta la forza della sua ordinata entità, – lo stesso è il caso della Chiesa cerimoniale. Se qualcuno ora si gettasse a mangiare tutto insieme, egli perirebbe con un tale immaturo alimento; bensì qui soltanto il frutto maturo è mangiabile con benedizione, sebbene non raramente già anche nel fiore abbiano dato frequentemente buoni risultati delle forze curative, che in certe malattie vi sono state di ottimo aiuto. Ora vedete, questi processi vegetativi sono simili alla morta cerimonia; ma non siete costretti a dire: “Essi sono pur necessari a motivo dell’ordine, poiché se gli alberi restano privi di fiori, compariranno ben pochi frutti!”.

10. La Chiesa ebraica era prefigurativa, puramente cerimoniale, come foglie e fiori per il frutto vivo della Parola dell’eterno Amore.

Ora Io domando: “Non era essa giusta, se era ciò che è dovuta essere? **Se vi vengono dati dei bambini, con che cosa volete o potete insegnare loro a riconoscere Me e la Mia Volontà, meglio che proprio con l’aiuto dell’immagine cerimoniale?”.**

11. Voi tutti inizialmente non siete nient’altro che Ebrei e bambini, e avete perciò moltissimo bisogno della cerimonia religiosa fino a quando siete ancora bambini, soltanto – il che si capisce da sé – **non si deve rimanere a quella, bensì chi ha finito la classe elementare, vada in una classe superiore e vi impari a leggere e a scrivere e a contare nel Mio Amore, e ad agire nella Grazia della Mia Sapienza. E colui il cui cuore, amando, è diventato puro, venga poi nella Mia scuola, nella quale soltanto giungerà alla Vita eterna mediante la rinascita.**

Chi invece, non badando al sé interiore, rimane attaccato alla cerimonia che in se stessa è morta, costui diventerà lui stesso morto, dato che fu così scioccamente ottenebrato da cercare lo scopo nei mezzi esteriori, materiali, il che è la più grande assurdità, sì un’assurdità che confina con la più grossa follia. Se uno getta via il bambino insieme all’acqua del bagno, è un pazzo furioso; ma chi sbadatamente getta via il bambino e tiene l’acqua del bagno, costui è già morto per la sua superstiziosa cattiveria. **Il saggio invece tiene il bambino con la bacinella e versa fuori solo l’acqua del bagno: tiene il bambino, perché è un frutto vivente, e la bacinella per poter lavare ancora più volte il bambino.**

12. Perciò, se volete invece diventare veri figli del Mio Amore e della Mia Grazia, non lasciatevi scandalizzare dal fiore; abbia infatti il fiore l’aspetto che vuole, che ve ne importa? Pensate al frutto, così anche il fiore vi apparirà santificato, sapendo che non si deve rimanere alle foglie e al fiore. Se qualcuno però è cresciuto fino al frutto, costui non commette peccato se si guarda frequentemente indietro e vi esamina con molto rispetto l’evolvere della sua vita spirituale; invece non Mi è certo gradito colui che, disprezzando i suoi passi di bambino, si eleva orgoglioso come un avvoltoio e poi da vertiginose altezze getta sguardi micidiali alle modeste piccionaie, e guarda con brama la loro caduta, per guadagnarci qualche cosa!

13. Pensate che senza la Mia autorizzazione niente avviene e niente può accadere in eterno, e così all’istante tutto vi sembrerà completamente diverso! Ogni persona ha bensì la piena libertà del proprio volere, ma **la conduzione dei popoli è opera Mia.**

Questo vi ho detto perché possiate avere pieno riposo nel vostro cuore, senza il quale non potete divenire atti a nulla di più alto. Il riposo del sabato sia per la più alta benedizione, poiché il vero amore è una donna incinta, la quale necessita di riposo per partorire!

Vi dico questo perché abbiate il pieno riposo in Me, vostro Padre, che sempre è santo, santo, santo in tutte le eternità delle eternità Amen.

14. **Quarto:** Un’ulteriore circostanza è la lettura dei cosiddetti libri proibiti. [...]

18. **Quinto:** Per quanto tuttavia riguarda la Sacra Scrittura, in essa deve leggere chi è di cuore semplice e ha qui un animo ubbidiente e docile; e non deve leggerla per indiscrezione o curiosità, poiché allora egli vi troverà la morte attaccata alla lettera, bensì colui che la legge, deve leggerla come un cartello indicatore per la Parola viva, e agire di conseguenza – e non deve neanche lambiccarsi il cervello e indagare in essa, bensì **vivere subito in conformità ad essa e crescere nell’amore per Me. Poi al tempo opportuno gli verrà data la conoscenza e sarà rivelato nel suo cuore il celeste senso dello Spirito e della Vita eterna, proprio com’è il tuo**

caso, Mio servo [Jakob Lorber], dato che tu non hai mai letto per intero questo santo Libro, e tuttavia vi sei diventato un professore dei professori in ogni punto dello stesso, tramite la Mia Grazia. Quello però che tu sei e comprendi, può essere per chiunque, se uno aspira non ad un sapere vano, ma solo alla conoscenza del Mio Amore e della Grazia che da esso si effonde, nella e tramite la semplicità devota e piena di umiltà del suo cuore.

19. Così stanno le cose anche per quegli scritti mistici, la cui lettura vi frutta e giova altrettanto poco di un qualsiasi sciocco romanzo asinesco e lurido, che si lascia sempre benissimo paragonare a una fangosa pozzanghera, qualora sugli scritti mistici non possiate giungere in voi stessi ad una convinzione; infatti con tutto ciò voi appesantite soltanto la vostra memoria quale bocca del vostro superbo intelletto. Anziché renderlo affamato e assetato di amore e sapienza, voi lo foraggiate soltanto con porcherie di ogni genere, e in tal modo gli togliete l'appetito per il cibo della vita. O voi di nuovo folli!

20. Io sono la Sacra Scrittura vivente e donante la Vita, Io sono il miglior esegeta di essa e sono allo stesso tempo il più profondo dei mistici!

Perciò leggete poco, ma agite in conformità a quanto letto, allora vi arriverà tutto. Infatti il granellino di senape è piccolo, ma ne può venire una pianta molto grande, fra cui rami prenderanno dimora perfino gli uccelli del cielo Amen.

(dal libro DONI DEL CIELO, vol.1, cap.50)

Atteggiamento verso la Chiesa.

10. Vedete come stanno dunque le cose con Roma! **Io non Mi compiaccio del Vaticano né della chiesa di Pietro.** E al loro posto preferirei di gran lunga una casa per i poveri. Roma è una città che ha esercitato la prostituzione con i re del mondo. Essa è una prostituta e agisce come una prostituta. Abbellisce la sua faccia grottesca e indossa bei vestiti sul suo corpo mezzo putrefatto, per apparire come se fosse ancora una vergine. Vedete, tutto questo e mille cose ancora Mi sono ben noti. Ma non dite voi stessi che una prostituta spesso alleva i suoi figli meglio di una madre orgogliosa, la quale crede di aver mangiato tutta la Mia Sapienza con il cucchiaino!?

Così anch'io dico: "Questa prostituta ha già allevato moltissimi buoni figli, e ha con ciò profumato i Miei piedi. Perciò voglio aiutarla e guardare a lei, perché faccia penitenza; **poiché ha molto peccato, ma anche molto amato!**".

11. A voi però Io dico che siete nati e battezzati in essa, perciò non dovete augurarle la distruzione, bensì la guarigione. Io vi do il balsamo e guarisco in voi il male ereditario⁽¹⁾. Se ora voi vivete secondo le regole date, allora la Chiesa vi rispetterà. **E se apprenderà di voi cose meravigliose, lei stessa chiederà il balsamo e, in silenzio, guarirà molte delle sue ferite.** Se invece volete separarvi, ne arriverà poca benedizione ai vostri fratelli!

12. Vivete come Io vi ho indicato, allora non vi colpirà neanche mai alcuna inchiesta a causa Mia! Io infatti vi proteggerò e la Mia opera verrà alla luce del giorno senza impedimento come un grande magnete che attirerà tutto a sé. Voi però non dovete sviarvi con la vostra disubbidienza e con tali dubbi.

13. Se voi dite: "Come può esservi una benedizione di novantanove volte?".

Allora Io dico: "Gli angeli in Cielo si rallegreranno novantanove volte di più per un peccatore che fa penitenza, che non per altrettanti giusti, i quali ritengono di essere giustificati per la Mia integrale Parola".

Poiché in verità questo Io dico: "Lutero, Calvino, Melantone e altri ancora, non hanno il peso di un Giovanni della Croce, né di un Giovanni di Dio, né di un Francesco, né di un Tommaso da Kempis, né di un Taulero, né di una Teresa né di migliaia di altri ancora".

¹ È lo stimolo a contravvenire all'Ordine di Dio inserito in tutti gli spiriti creati nei primordi. Esso consiste nell'amore di se stessi, egoismo, superbia e sete di dominio. (Vedi GVG4/104 e GVG4/108/4. N.d.R.)

14. Sì, là i più noti protestanti avrebbero potuto imparare ancora moltissimo! **Perfino Swedenborg ha appreso certe cose a Roma, e proprio quelle lo hanno aiutato ad aprire in modo molto significativo la porta della vita interiore; egli infatti era uno che sapeva procurarsi la quintessenza di tutto ed effettivamente ne trasse utilità.**

15. Vedete, perciò il saggio va nel vecchio ripostiglio e vi trova spesso grandi tesori coperti dalla polvere della cerimonia. La polvere egli la toglie, e mette l'oro puro nel suo tesoro. Lo stesso fate anche voi! Poiché sta scritto: "Lasciate che i piccoli vengano a Me e non glielo impedito, poiché di essi è il Regno dei Cieli!". E chi non diventa come loro, non verrà tanto presto nel Mio Regno, fino a che non sia diventato come loro, i quali non si lambiccano il cervello, ma nella semplicità credono ai genitori sulla parola e agiscono di conseguenza! E perfino quando per Mia Grazia sono cresciuti oltre i genitori, continuano ad onorare la loro parola, sebbene non ne abbiano bisogno.

16. Noè sbagliò ad ubriacarsi, però ha maledetto il figlio perché ha riso. E i due che, amandolo, hanno coperto le sue nudità, li ha benedetti. Lo stesso (come i due figli migliori di Noè) fate anche voi, se volete essere benedetti novantanove volte!

Questo dico Io, l'Eterno Amore e Sapienza. Amen, Amen, Amen.

LA "FINE" CHE FARA' LA CHIESA ROMANA "TENEBROSA"

(dal libro DALL'INFERNO AL CIELO, vol.1, cap.114)

L'Insegnamento di Dio è dato in modo variegato, affinché ogni spirito possa succhiare da esso il nutrimento che gli si addice.

1. Dopo questo chiaro discorso del nostro uomo grossolano, **Bruno** si rivolge a Me [il Signore] per ottenere una giusta illuminazione, al fine di riuscire a contrapporre all'oratore e ai suoi compagni una efficacissima obiezione.

2. Ma Io [il Signore] gli dico: «**Parla, e non preoccuparti per le parole! Troverai la giusta risposta sulla tua stessa lingua!**»

3. Con questa assicurazione [del Signore] **Bruno** si rivolge nuovamente all'oratore e dice: [...]

9. Dice l'oratore: «Ebbene, la cosa mi pare ragionevole! Da come ora comincio pian piano a capire, potresti perfino riuscire a farci comprendere anche la Divinità di Cristo. Continua ora, perché è davvero interessante sentirti parlare in questo modo!»

10. Continua a parlare **Bruno**: «Bene, visto che voi tutti accettate ciò che vi ho detto, voglio continuare ad esporvi, nel Nome del Signore, la causa di Dio. Ebbene, riguardo al Suo Insegnamento le cose stanno proprio così come stanno riguardo alle altre Sue creazioni. Davanti agli occhi dell'intelletto mondano l'Insegnamento divino è una stoltezza del massimo disordine e l'intelletto cerca invano quell'ordine fisso che esso stesso chiama logica naturale. Miracoli e insegnamenti moralistici, che per lo più vengono riferiti in immagini mistiche, sono mescolati tra di loro pressappoco come cavoli e rape. Qui si legge un racconto fantastico, là un'ammonizione, in un'altra parte una morale di per sé pregiatissima, ma, per l'intelletto mondano, essa sta bene con le altre immagini ed avvenimenti ancora meno di quanto stiano bene in un prato coltivato da un contadino dei fiori cresciuti alla rinfusa. Questo però non contraddice per nulla l'Ordine divino nell'Insegnamento di Dio dato agli uomini, ma piuttosto lo conferma. Infatti, proprio con questo la Divinità costringe la natura indolente degli uomini a pensare continuamente e a ricercare in molteplici forme per mettere ordine in ciò che all'inizio, nell'esteriorità dell'Insegnamento, sembrava messo lì in modo così disordinato e completamente senza logica.

11. Che cosa penseresti della Divinità se per esempio sulla Terra le cose fossero disposte in modo che in certi posti, definiti con precisione matematica, crescesse solo una determinata specie di frutto e in un altro posto crescesse invece un frutto diverso? Se poi un padre di famiglia seminasse una determinata specie di frutto in una superficie predisposta invece ad

un'altra specie e quindi non ne raccogliesse nulla, come si metterebbero poi le cose con la nutrizione della sua famiglia?

12. Perciò il sapiente Creatore ha posto un ordine invariabilmente fermo solo là dove è necessario e salutare per gli uomini. Ma le cose di cui deve occuparsi il libero spirito umano sono mescolate in tutti i modi da Dio, affinché lo spirito vi possa trovare l'occasione migliore per esercitarsi per il raggiungimento di certi vantaggi, allo scopo di far propria quella prontezza e forza che qui in questo puro mondo spirituale è la condizione alla base della vera ed eterna esistenza di buone azioni.

13. L'Insegnamento di Dio è dato in questo modo, affinché ogni spirito possa succhiare da esso il nutrimento che gli si addice, possa quindi nutrirsi e con questo crescere e giungere così alla perfezione.

14. Come sulla Terra due piante diverse possono sussistere benissimo una accanto all'altra e raggiungere la loro maturazione, allo stesso modo, dallo stesso Insegnamento di Dio, parecchi spiriti così diversi dal punto di vista della religione di appartenenza possono raggiungere, completamente liberi, la loro perfezione spirituale.

15. Il fatto però che nessun insegnamento su tutta la Terra permetta una simile quantità di specie di culto proprio come lo permette invece l'Insegnamento divino di Gesù Cristo, ciò è la prova principale della divinità di questo Insegnamento e del Suo sublimissimo Annunciatore e Fondatore! Se questo Insegnamento fosse opera umana, come ad esempio un albero riprodotto in legno, nessuno ne potrebbe trapiantare un qualche ramo. Ma poiché l'Insegnamento proveniente dalla bocca di Cristo Dio non è un albero intagliato artificialmente dalle mani dell'uomo, ma un albero piantato da Dio Stesso con tutta la forza vitale, allora succede che i suoi innesti (religioni) fioriscano ovunque e con la giusta cura compaiono infallibilmente anche buoni frutti.

16. Considerate invece gli insegnamenti umani, come ad esempio la filosofia, la matematica e molti altri ancora: essi sono come una macchina che produce, sotto una determinata forma e disposizione, soltanto e sempre lo stesso effetto. In matematica, in tutto il mondo, due più due fa sempre quattro senza nessun settarismo. Un Aristotele ammette solo una setta, vale a dire quella pura aristotelica, come pure un Wolff, un Leibnitz, un Fichte, un Kant ed un Hegel, perché tutti loro piantano solo alberi morti!

17. Non è così invece con l'Insegnamento divino di Cristo. Ogni ramo trapiantato mette radici, continua a fiorire, presto cresce fino a diventare un albero di vita e porta frutti. E questa è la differenza importante tra un'Opera di Dio e l'opera morta di un uomo. Nello stesso tempo questa differenza è anche la conferma più grande dell'innegabile divinità di un Insegnamento, il quale, sotto le più diverse forme di culto, con una buona e coscienziosa cura porta sempre gli stessi frutti vitali.

18. Ma se avete ancora qualcosa da obiettare, siete liberi di farlo! Non vi farò mancare nel Nome del Signore nessuna delle risposte illuminanti che vi devo!».

(dal libro DALL'INFERNO AL CIELO, vol.1, cap.115)

**Critiche sulla Chiesa cattolica-romana, sulla sua totale dissoluzione e perché il Signore la tollera.
La notte spirituale serve per avere poi fame di Luce.**

1. Interviene l'oratore: «Amico, hai esposto la cosa con sorprendente coerenza, e per questo ti devo ringraziare a nome di tutti gli ospiti! Ma ora arriva ancora una domanda basilare; se rispondi in modo convincente anche a questa, allora ci avrai conquistati tutti, e faremo di te il capo della nostra compagnia. Ecco la domanda.

2. Dunque, secondo la tua saggia argomentazione, Cristo è il Signore e Dio del Cielo e della Terra; così viene spontaneo chiedere quale setta religiosa della Terra sia più vicina alla verità e anche cosa pensi Cristo sul serio della Chiesa cattolica-romana. Chi infatti non conosce il vecchio meccanismo, ambizioso al massimo grado, dell'unica Chiesa che rende beati? La Parola di Dio, appassita e storpiata, è lì solo un'insegna ipocrita, dietro a cui un lupo nasconde

la sua feroce avidità. Tutte i possibili attacchi hanno cercato di strappare dal corpo di questo drago-lupo la pelle d'agnello, ma purtroppo finora proprio inutilmente! Questo Moloc, questo drago a sette teste, questa vecchia prostituta universale continua a prosperare e a vegetare in modo indistruttibile ed esercita il suo scellerato mestiere completamente indisturbata dal Cielo!

3. Così se Cristo, che ha rimproverato con energia le infamie dei sacerdoti ebrei in ogni occasione, è Dio e vive come noi dopo la morte dei nostri corpi, dicci come può permettere tali orrori ormai già da più di quindici secoli e come può stare lì a guardare con tranquillità come questi perversi servitori di Dio Lo maltrattino molto di più di quanto abbiano fatto quegli aiutanti del boia dei romani antichi che Lo hanno inchiodato alla croce!? Più dei quattro quinti della cristianità riconosce chiaramente questo cattivo agire e dice: "Tra tutte le sette cristiane, Roma è la più antica e quindi deve sapere anche meglio cosa pensare di Cristo e del Suo Insegnamento!". Ma agendo in modo direttamente opposto all'Insegnamento di Cristo dimostra che essa stessa non ha mai creduto a questo Insegnamento e con ciò ancora meno a Cristo. Essa Lo cuoce, Lo vende, anzi Lo maledice mandandoLo perfino all'Inferno se Egli dovesse osare di far causa comune con un'altra setta. Facendo essa così, tutti i seguaci di Cristo vengono sconvolti nella loro fede e in questo modo sono poi costretti a voltare le spalle con disprezzo ad un tale Insegnamento!

4. Dimmi: "Se esiste un Cristo, non vede forse tutto questo o non vuole vederlo? Oppure è forse proprio la Sua Volontà che la Chiesa cattolica-romana continui ad imperare così come ha fatto vergognosamente da sempre? Cristo prova sul serio piacere in tali opere? Sul serio conosce soltanto il latino ed ama soprattutto le vuote cerimonie insignificanti? Proprio Lui poi, che durante la Sua vita terrena non ha proferito minacce contro nulla quanto contro il vergognoso servizio esteriore!". Dunque, amico, sciogli ancora questo enigma per noi e poi saremo completamente del tuo Dio!»

5. Dice Bruno: «Amico, la tua obiezione contro Roma è certamente ben fondata e in verità difficilmente lascia addurre una qualche giustificazione per questa Chiesa. Tuttavia il Signore deve avere un qualche motivo per lasciarla sussistere. È perfettamente vero che la Parola divina di Cristo gode molta più considerazione perfino presso gli ebrei e i maomettani che proprio presso i romanucci, i quali fanno di Cristo quello che essi vogliono, e distorcono la Sua Parola santissima come serve meglio alle loro ambiziosissime ed avidissime faccende.

6. Questo albero, ora già molto vecchio, ha subito, dal punto di vista spirituale, quasi la stessa degenerazione del vecchio castagno in Sicilia vicino all'Etna, il cui seme, già da quasi mille anni, è diventato marcio, putrido e morto. Ma poiché questo albero nella sua giovane età ha prodotto potenti radici e rami molto grandi, così, nei tempi successivi, tra le radici ed i rami si è formata una nuova linea del tronco. Ciò che una volta era un albero unico e sano, ora è diventato un albero molteplice, che sta insieme solo nella corona e che da tanto tempo non sta più insieme come un unico albero nella radice e nel tronco. Certo, questo albero porta qua e là ancora modici frutti, che però sono senza sapore, duri e quasi non più commestibili. Il motivo di ciò potrebbe essere il fatto che l'albero già da tempo ha perso completamente il primo seme principale di vita. È vero che nei tronchi dell'albero diviso, sorti fuori dalle forti radici laterali, si sono formate delle foglie e alcuni semi, ma questo serve poco al tronco principale, dalla cui piena salute dipende anche il frutto commestibile. Questo albero ora viene visto più come una rarità storica che come un vero albero utile, e viene venerato dal popolo semplice con ogni genere di favole e racconti (che esso attribuisce volentieri alle cose molto antiche) e viene adorato perfino come un santuario da alcuni stolti totalmente ciechi. La cosa migliore di questo albero è che, nel caso di improvvisi temporali, procura una misera protezione ai viandanti.

7. Esattamente così stanno le cose riguardo alla condizione di **estremo smembramento della Chiesa cattolica-romana**. Essa non ha un tronco vero e proprio e non ha più nocciolo. Esteriormente ha ancora l'aspetto di un albero di vita, ma in fondo lo è altrettanto poco quanto poco il vecchio castagno siciliano è un utile albero da frutto. Essa vegeta ancora ed ha nei suoi membri ancora un'esteriorità vitale, porta anche fiori e frutti, però non sono più commestibili,

ma sono invece duri e senza sapore e vengono comprati da alcuni viaggiatori solo come una rarità. Come il naturale albero siciliano è già da tempo in effetti morto ed ora va incontro alla sua totale dissoluzione, così capita anche al debole vecchio albero spirituale di Roma.

Io ti dico che presto Roma [cioè la “*vecchia Chiesa romana tenebrosa*”.
Nota del redattore) **esisterà solo nei libri di storia!**

8. È comunque vero che al suo posto potrebbero starci molti altri alberi sani e vigorosi; ma se è ancora gradito a Dio lasciar esistere tali rarità, anch’Egli deve avere certamente la Sua ottima ragione; perché allora dovrebbe dar fastidio a noi, visto che da tanto tempo non ce ne siamo più serviti ed in tutto il futuro ce ne serviremo ancora meno?

9. Del resto la Chiesa romana mi sembra come una notte della fede, perché con le sue cosiddette funzioni religiose accende sempre delle luci per indicare che in essa, anche nel giorno più luminoso, è sempre notte! Anche la notte ha comunque decisamente il suo lato positivo, poiché essa dà riposo a coloro che sono stanchi. E dove trovano più riposo gli spiriti stanchi se non nella Chiesa della notte di Roma? Essi non hanno bisogno di pensare, né di ricercare, né di andare avanti, ma basta solo che prendano tranquillamente parte ai beni della loro madre (notte) e così possono dormire tranquillamente! **Ma se si destano, risvegliati da un qualunque rumore morale o politico, allora nessuno cerca così diligentemente una luce come proprio coloro che si trovano nella notte!**

10. E così io credo che il Signore tolleri i tenebrosi cattolici-romani, proprio come la notte naturale accanto al giorno, **perché gli uomini in questa notte abbiano tanto più grande appetito di luce!** Io almeno sono sempre convinto che i ciechi sono sempre i più grandi amici della luce dei vedenti. Così può essere che di **tutte le sette di confessione cristiana, nessuna ricercherà così tanto la vera luce come proprio i seguaci di questa Chiesa della notte.** Io penso che da questo dovrebbe essere abbastanza evidente perché il Signore tolleri la “vecchia romana” [Chiesa] e per quale scopo essa è effettivamente utile!».

(dal libro DALL’INFERNO AL CIELO, vol.1, cap.116)

Perché il Signore ha permesso la manipolazione della Sua pura Dottrina.

Grave comportamento della Chiesa romana e sua futura decadenza.

La Dottrina originale, purificata, sprizzerà agli occhi di tutto il mondo come un fulmine!

1. Dice l’oratore: «Amico, ora comprendiamo che l’Insegnamento divino di Cristo può essere ed anche sicuramente è un vero Insegnamento di Dio, anche se Roma ne fa un terribile abuso. Ma non riusciamo ancora a comprendere come il Signore abbia potuto permettere che questa Chiesa, che nei primi tempi era certo puramente apostolica, sia talmente sprofondata negli ultimi secoli da non essere più una Chiesa secondo il puro senso evangelico. Il suo piagnisteo latino, la sua confessione fatta all’orecchio del confessore, il suo sacrificio della messa ed altre sante cianfrusaglie ed in particolare il celibato contrario a tutta la natura, sono fenomeni dei quali nel tempo presente si fanno beffe perfino i barboni, per non pensare ad altre stupidissime consuetudini ecclesiastiche. Ed il Signore tollera una simile grandiosa istituzione di stolti, il cui insegnamento dovrebbe essere una luce di un sole centrale per gli uomini della Terra! Vedi, questo è l’inquietante nocciolo della questione! Su questo, amico, dacci ancora un lumicino!»

2. Dice **Bruno**: «Cari amici! Perché il Signore possa permettere questo, ve lo dovete spiegare attingendo al santo concetto della necessaria libertà della volontà umana, senza la quale l’uomo non sarebbe uomo, ma solamente un animale oppure un automa. Ma poiché l’uomo, per essere veramente un uomo, deve avere una perfetta libera volontà grazie a cui egli può fare ciò che vuole, così è chiaro che, anche riguardo all’insegnamento per quanto puramente divino, egli deve essere padrone di accettarlo o meno, oppure di riconoscerlo per autentico o no. Ma poiché questo spetta all’uomo, allora è stato anche possibile che col tempo dal puro Insegnamento di Cristo si sia potuto formare un **papato assai tenebroso.**

3. Già ai tempi degli apostoli c'era chi voleva **fare affari** con l'Insegnamento meraviglioso di Cristo; anzi, Cristo Stesso ne ebbe uno con Sé che Lo tradì! Non c'era dunque da aspettarsi che col tempo ci sarebbero stati dei **bottegai** in quantità, per i quali l'Insegnamento di Cristo equivaleva ad una paziente mucca da mungere, la quale senza molto foraggio forniva un'enorme quantità di latte? Infatti, dato che gli uomini avidi hanno compreso questo anche troppo bene, hanno fatto dell'Insegnamento di Dio una merce da vendere, hanno mercanteggiato con questa in tutti i paesi della Terra ed hanno fatto i migliori affari. Questa è stata la prima cattiva azione! Ma quando i **commercianti (preti romani di ogni genere)** videro che la merce non veniva più comperata così avidamente nella sua pura forma spirituale, in particolare dagli asiatici amanti delle cerimonie e dello sfarzo, allora disposero ben presto la loro merce in modo da soddisfare al massimo i paesi del sol levante. E vedete, il nuovo commercio andò avanti nuovamente bene.

4. Da quest'epoca commerciale datano in primo luogo principalmente l'arrogante **taglio al puro Insegnamento di Cristo, l'invenzione del Purgatorio, le indulgenze, le confraternite e parecchie cose simili**. Fanno parte di questa seconda epoca anche le **crociate** che furono molto redditizie per gli scaltri **commercianti** di Roma. Più tardi, quando gli uomini cominciarono un po' a comprendere per quale utilità le indulgenze di Roma venivano così tanto esaltate e se ne faceva un così alacre commercio, si dovette porre un freno a questa **truffa** troppo sfacciata. Si scoprì anche che i commercianti romani stavano in strettissime relazioni d'affari con i saraceni ed a questi comunicavano fedelmente quando sarebbero stati nuovamente colpiti da una crociata, per cui ai saraceni informati doveva essere stato facile accogliere preparatissimi i crociati all'oscuro di queste truffe.

5. Quando gli uomini scoprirono tutte queste truffe, allora i commercianti [di Roma] si dettero alla mistica o più precisamente alla magia: **eressero luoghi di pellegrinaggio con immagini miracolose, si immerseero completamente nel latino, produssero reliquie miracolose e si costruirono grandi templi con molti altari prodigiosi**. Di questo si fa commercio fino ad oggi [1849]. Ma poiché attualmente gli uomini ne hanno fin sopra ai capelli dei preti e non hanno più rispetto perfino dell'uomo [di Roma] con lo Spirito Santo, a questi commercianti da poco ora viene meno la fantasia. Adesso non sanno come fare per procurare un abbondante smercio alla loro merce che non è più richiesta.

6. Però, amici, **questa volta non si potrà far nulla!** La Bibbia con altri scritti illuminati sono troppo diffusi fra il popolo. **E questi commercianti hanno dimostrato troppo apertamente che per soldi farebbero di tutto.** E così perfino Maria, che per tanto tempo è stata il loro sostegno principale, ha iniziato a prendere congedo da loro insieme al Cristo di legno, il che per questi commercianti è un male senza precedenti.

Vorrei quasi scommettere tutta la mia beatitudine **se presto non staranno davanti ai popoli facendo una figura non molto diversa da quella di una figlia che si atteggia a moralista e religiosa, e alla fine si scopre invece che è una venale prostituta.** Oppure essi, i commercianti intendo, dovranno scendere notevolmente a compromessi, il che però sarà usato come argumentum (*prova*) contro di loro.

7. E così **il Signore purificherà al tempo giusto il Suo Insegnamento in un modo che sprizzerà agli occhi di tutto il mondo come un fulmine!** Nel complesso, però, non danneggerà nessuno che, secondo il nome, apparterrà alla [Chiesa] Romana, poiché posso assicurare voi tutti sul fatto che **il Signore ha molto a cuore gli agnelli romani. Ma ciò che non è ancora accaduto fino adesso [anno 1849], è ora alle porte!**










8. Perciò sia reso ogni onore a Lui soltanto, che guida i Suoi sempre con così dolce mitezza come fa una chioccia con i suoi pulcini! Io penso che ora, riguardo alla [Chiesa] Romana, dovrete avere le idee completamente chiare.

E così **ora rivolgetevi solamente a Gesù Cristo, affinché vi sia piena luce per l'eternità per voi tutti».**

"ARCANI SOLARI"

– Riservati ai SOCI e Simpatizzanti –

(Suggeriti dal Signore nel libro LA FORZA SALUTARE DELLA LUCE SOLARE – anno 1851)

DENOMINAZIONE	PROBLEMI FISICI	PRODOTTO	PREZZO	USO
GLOBULI SOLARI (S02-Sonnenperlen, 4 g) 40 globuli	QUALSIASI PROBLEMA FISICO		€ 18,10 + spese postali	Assunzione orale. Dieta e astinenza sessuale. 3 globuli al giorno per 7 giorni. (Informazioni precise sul libro Forza Salutare Cap.1 e 2)
OLIO DI PETALI DI PAPAVERO (S04-Mohnblütenöl, 100 ml)	DOLORI ARTICOLARI SCIATICA – GOTTA – ARTROSI		€ 20,70 + spese postali	Applicazione esterna con panno di lino (Informazioni precise sul libro Forza Salutare Cap.1 e 7)
UNGUENTO EVANGELICO (S11-Evangelische Salbe, 100 ml)	STRESS – PREOCCUPAZIONI - OFFUSCAMENTO NELLA MENTE - DOLORI AL CUORE – NERVI DEBOLI		€ 15,70 + spese postali	Applicazione esterna. Frizionamento mattino e sera. (Informazioni precise sul libro Doni del Cielo, vol.2, cap.332)
BACCHE DI GINEPRO (S06-Wacholderbeeren, 15 g)	INFIAMMAZIONI INTESTINALI COLERA – PESTE – IDROPISIA* * accumulo di liquidi nel corpo		€ 14,70 + spese postali	Assunzione orale. Rigorosa DIETA (Informazioni precise sul libro Forza Salutare Cap.1 e 10)
TINTURA DI ARNICA (S08-Arnika-Sonnentrinktur, 20 ml)	PROBLEMI DELLA PELLE ERUZIONI CUTANEE TUMESCENTE ESTERNE PIAGHE VENEREE – TIGNA		€ 16,20 + spese postali	Applicazione esterna con panno di lino. Rigorosa DIETA. (Informazioni precise sul libro Forza Salutare Cap.1 e 7)
CRISTALLI DI SALE MARINO (S10-Meersalzkrystalle in Pflanzenkapseln) 7 capsule	FORTIFICA IL SISTEMA OSSEO, I DENTI E I CAPELLI		€ 19,70 + spese postali	Assunzione orale, una sola volta all'anno, una capsula al mese per 6 mesi. (Informazioni precise sul libro Forza Salutare Cap.1 e 5)
OLIO PER LA CRESCITA DEI CAPELLI (Haaröl Kairos, 100 ml)	FAVORISCE LA CRESCITA DEI CAPELLI – AGISCE CONTRO LA SPACCATURA DEL CAPELLO (doppie punte)		€ 24,30 + spese postali	Applicazione sul cuoio capelluto. Rigorosa DIETA (Informazioni precise sul libro Forza Salutare Cap. 1 e 12)
POLVERE DI CASTAGNE (S61-Kastanienpulver, 75 g) comunicato a <u>Gottfried Mayerhofer</u>	PROBLEMI DEL SANGUE DEL SESSO FEMMINILE		€ 21,20 + spese postali	(Informazioni precise sul libro Forza Salutare Cap.1 e 13)
DENTIFRICIO Genere di prugno (S26-Zwetschenholz- Zahncreme, 35 ml)	PREVENZIONE DENTI CARIATI E LORO RINFORZAMENTO		€ 14,90 + spese postali	(Informazioni precise sul libro Forza Salutare Cap. 1 e 9)

NOTE. In molti casi non si ottiene il miglioramento senza fare la Dieta (Cfr. Forza salutare Cap.2, v. 6-10-11 e Cap. 4)
Spese postali di €13,00 (pacco postale dall'Austria a casa Vostra + lettera con CCP).

COME ORDINARE e a CHI PAGARE gli "ARCANI SOLARI"

- 1) Scrivere (lettera o e-mail) oppure telefonare all'Associazione, indicando il nome dei prodotti e il proprio indirizzo postale;
- 2) L'Associazione Vi invia un Bollettino postale già compilato. Basta andare alle Poste e pagare;
- 3) Dopo 10 giorni dal pagamento del Bollettino, riceverete il pacco con i prodotti.

Scrivere a: **Associazione Jakob Lorber, Via Vetrego 148, 30035 MIRANO (Venezia)**

oppure E-mail associazionelorber@alice.it

oppure Telefonare al numero **041- 43 61 54**

Prodotti: "Nuhrovia GmbH", Birkenweg 9, A-5145 Neukirchen (Austria). Tel. 0043-772920236 - www.nuhrovia.com

Messaggi di Gesù sulla "Fine di questo mondo" con la "Separazione dei buoni dai cattivi" e "NUOVA ERA nell'amore"

Dai Messaggi di Gesù e della Madonna ricevuti dalla mistica che vive nel nascondimento (si tratta di una madre di famiglia che vive in provincia di Campobasso, sui quali Messaggi però viene fatto un "discernimento" da un padre spirituale, vedi www.sapienzaweisheit.com), pubblichiamo le rivelazioni utili per prepararci ad affrontare i **GRANDI E SPAVENTOSI EVENTI CATASTROFICI** già annunciati da molti veggenti, mistici e profeti e che dovrebbero manifestarsi proprio in **questa nostra epoca**.

Pubblichiamo una parte dei **31** Messaggi di Gesù e di Maria santissima (delle **62** pagine di **gennaio** 2013).

« Opera scritta dalla Divina Sapienza per gli eletti degli ultimi tempi »

(01-01-2013) [Dice Gesù:] Piccola Mia sposa, **il nemico nulla potrebbe fare, se l'uomo non gli desse potere con la sua disobbedienza ed indocilità. Se il mondo continuerà nella sua ribellione vedrà una dura purificazione non dissimile a quella del diluvio e di Sodoma e Gomorra.**

Porta, piccola sposa, porta al mondo il Mio Messaggio d'Amore: ogni uomo pensi a salvare la sua anima! Sia questo il suo primo pensiero.

(06-01-2013) [Dice Gesù:] Piccola Mia sposa, **l'uomo del terzo millennio si è lasciato prendere troppo dalle cose della terra** e si è tanto immerso, da non lasciare spazio ai pensieri del Cielo. Ti dico, piccola sposa, ti dico che **mostrerò segni sempre più incisivi, ma li capirà solo chi ha occhi volti al Cielo e non chi è immerso nelle cose della terra. Costui vivrà come in un tunnel cupo, per sua scelta e sua volontà, e dura, amara, sarà la sua vita!** Sposa cara, ripeti al mondo **che occorre aprirsi al Cielo e prepararsi all'Incontro con Me, Gesù, Giudice di ogni uomo.**

(12-01-2013) [Dice Gesù:] Piccola Mia, **guai a chi resta affondato nel fango del peccato e non vuole riemergere! Guai a quell'uomo che vive dimentico di Me, come se non esistessi: per costui la vita sarà sempre più dura ed amara e al momento del bisogno griderà, ma Io, Io, Dio, non lo ascolterò!**

(23-01-2013) [Dice Gesù:] Sposa amata, già ti ho parlato del Mio Dolore nel vedere che gli uomini non confidano in Me, Dio; non si affidano a Me, sapendo che Io ascolto sempre la loro supplica e non li deludo. Essi confidano più in se stessi o nei loro simili ed in Me non hanno vera e grande fiducia. Ecco il Mio Dolore! Ecco perché l'uomo non ottiene, perché non conta su Me, Gesù! Io sono Vero Uomo e Vero Dio: come Uomo conosco il dolore, perché l'ho provato, immenso, per Amore; come Dio, posso ciò che voglio e nulla Mi è impossibile. Ripeti ad ogni uomo della terra il Mio Messaggio: chi è nel dolore a Me si rivolga per sopportarlo; chi è nel dubbio a Me, Gesù, si rivolga per cacciarlo; **chi è malato a Me si volga per guarire**; chi non riesce a vincere sul peccato, perché è debole e fragile, a Me si rivolga per avere nuova energia. Chiedo all'uomo, qualsiasi sia la sua condizione, di lasciarsi andare nell'Onda Soave del Mio Amore: voglio guarire l'uomo dai suoi mali, voglio cambiare la malattia in gioia, voglio sanare ed attirare a Me ogni uomo! Questo voglio fare; ma quanti sono coloro che hanno in Me, Dio, piena fiducia? DimMi, piccola Mia sposa.

Mi dici: "[...] *Dolce Amore, il Tuo Cuore meraviglioso vuole donare e non togliere; queste sono le Tue Parole negli intimi colloqui*." Sposa cara, piccola Mia, il Mio Cuore geme, perché vorrei donare a tutti, nel terzo millennio, le cose più belle; invece devo togliere a molti non solo il superfluo, ma anche il necessario. Guai all'uomo che, per stoltezza, si lascia portare via il bene più prezioso: la sua fede! Guai a chi non si accorge di perderla, perché immerso nella vanità!

Guai al popolo europeo che non si è tenuto ben stretta tale preziosa perla e vive nell'aridità: **la sua grande ricchezza diverrà grande povertà** e diverrà come Gerusalemme, sulla quale ho pianto, che non ha saputo capire e cogliere il tempo della Grazia ed è stata circondata da trincee e dilaniata. Chi ha consolato il suo pianto?

Piangi, amata Europa, piangi non perché vedi il crollo finanziario, piangi perché vedi il crollo della fede! Questo è il Dono più prezioso che tu stai rifiutando dalle Mie Mani, per grande superbia. Lì, dove molto dono, sposa Mia, di più pretendo: se la Mia Misericordia è Infinita, la Mia Giustizia è Perfetta! Chiedete, popoli europei, la Mia Misericordia, imploratela e non cadrete nella rete sottilissima della Mia Perfetta Giustizia che chiede conto non solo del peccato, ma anche delle ombre di peccato.

Mi dici: *“Adorato Adorato, Adorato, perdona la grande stoltezza dei popoli europei che col cuore e con la mente si allontanano sempre più da Te, Unico Bene! Perdona e benedici il bel continente! Torni a Te ogni cuore e Ti adori ogni mente.”*

Sposa cara, la **purificazione sarà incisiva proprio per i popoli più colpevoli.**

(25-01-2013) [Dice Gesù:] Sposa amata, l'uomo, che ha capacità di intendere e volere, sa, ma non vuole, capisce, ma resta inattivo, è grandemente colpevole e rischia di precipitare nell'abisso di fuoco, lì, dove vanno coloro che sono molto colpevoli. Ho concesso ad ogni uomo la facoltà di intendere e volere. Egli la deve usare anzitutto per la propria salvezza, poi, per aiutare gli altri a percorrere la via del Bene ed a fuggire quella del male.

Sposa amata, hai ben compreso il Mio Dire?

Mi dici: *“[...] Gesù, Dolce Amore, concedi le Grazie di salvezza ad ogni uomo e siano a profusione sulla mia dolce patria [Italia], da Te prediletta. Nessuno si perda nell'abisso di fuoco e disperazione.”*

Sposa cara, bene hai detto che **la tua patria [Italia] è la Mia prediletta**. Effonderò Grazie speciali per la **salvezza del popolo italiano**. In questa terra sono presenti molti **Miei strumenti** ed un canto di adorazione si alza a Me ogni giorno. **Ti dico che la purificazione sarà meno dura lì [in Italia],** dove c'è la presenza delle Mie spose e dei Miei cari amici: per pochi userò benevolenza a molti.

(27-01-2013) [Dice Gesù:] Sposa amata, **il saggio non attacca il cuore alle cose della terra, tanto da dimenticare il Cielo, ma nel tempo dà importanza alle cose del Cielo e sempre meno a quelle della terra.** Sposa amata, tutti coloro che sono vissuti avvinti alle cose della terra stentano ad aprirsi al Cielo. **Per questi è pronta una dura purificazione,** dono del Mio Amore che vuole salvare; accolgano la Mia Volontà come il massimo Bene per loro e si salvino.

(29-01-2013) [Dice Gesù:] Sposa cara, negli intimi colloqui ti ho parlato dell'origine del male e del dolore, che è sua conseguenza. Se gli uomini seguissero i Miei Comandamenti, se li seguissero con gioia, finirebbe subito il tempo del dolore e comincerebbe quello della gioia anche sulla Terra; ma hanno compreso gli uomini che il peccato è l'origine del dolore che è nel mondo?

(31-01-2013) [Dice Gesù:] Sposa cara, quando tutto va bene, l'uomo Mi dimentica e, spesso, non Mi pensa proprio. Questa situazione può durare a lungo, anche un'intera vita può durare; ma quando entrano il dolore, il patimento, ecco che la mente corre a Me per supplicare.

Il dolore, il patimento sono la medicina che porta a Me, Dio, ogni anima. Piccola Mia, nella preghiera parlo all'uomo e lo guido alla salvezza; ma sono molti coloro che non pregano col cuore, ripetono solo con le labbra Signore, Signore, ma il cuore è un gelo, è una pietra, che non si lascia scalfire.

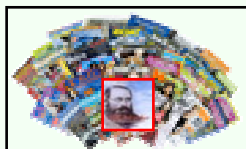
Sposa cara **Io, Io, Gesù, sono il Signore di pochi cuori che a Me si sono donati. A questi dono in Terra un anticipo di Paradiso.**

60 "Operai nella Vigna del Signore" per la STAMPA dell'Opera di Lorber

Alessandra B. (Como)	Domenico B. (Roma)	Giovanni F. (Brescia)	Liebert H. (Milano)	Massimo D. (Firenze)
Alexandra R. (Brescia)	Dradi R. (Brescia)	Giovanni V. (Bergamo)	Luca B. (Firenze)	Massimo T. (Venezia)
Alfio P. (Rimini)	Edi T. (Cremona)	Giuseppe A. (Rimini)	Luca B. (Udine)	Mauro C. (Venezia)
Andrea C. (Rimini)	Ermanno M. (Como)	Giuseppe B. (Piacenza)	Lucia L. (Trento)	Pietro B. (Venezia)
Angelo C. (Venezia)	Eugenio Z. (Brunico)	Giuseppe R. (Salerno)	Luciano B. (Trento)	Pietro D. R. (Padova)
Anna E.V. (Matera)	Felice B. (Padova)	Giuseppe V. (Venezia)	Luciano P. (Bergamo)	Pietro T. (Milano)
Anna R.V. (Bologna)	Giampiero V. (Lecce)	Grazia S. (Milano)	Maria B. (Gorizia)	Rinaldo S. (Bergamo)
Antonino I. (Milano)	Gianluca C. (Rimini)	Ilario F. (Rimini)	Maria G.C. (Bergamo)	Rita G. (Germania)
Antonio S. (Milano)	Gino M. (Milano)	Ingrid W. (Torino)	Marinella S. (Bergamo)	Teresa D. (Venezia)
Armando A. (Svizzera)	Gioacchino C. (Varese)	Innocenzo P. (Matera)	Mario D. P. (Catania)	Valter F. (Venezia)
Damiano F. (Bergamo)	Giorgio B. (Venezia)	Jeff S. (America)	Mario P. (Milano)	Vincenzo M. (Ravenna)
Terenzio D.C. (Trento)	Giovanna C. (Roma)	Laura S. (Milano)	Marta B. (Milano)	Vittorio B. (Imperia)



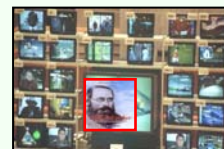
Conferenze



Riviste e Giornali



Prestito libri



Radio e TV

43 "Operai nella Vigna del Signore" per DIVULGARE l'Opera di Lorber in Italia

Agostino M. (Torino)	Gabriele F. (Forlì-Cesena)	Immacolata N. (Napoli)	Roberto (Ancona)	
Amelia M. (Vibo Valentia)	Gaetano S. (Viterbo)	Innocenzo P. (Matera)	Silvana G. (Salerno)	
Anna Maria B. (Venezia)	Gennaro A. (Caserta)	Lucia L. (Trento)	Stefania F. (Vercelli)	
Anna Rita V. (Bologna)	Gian Alfredo C. (Reggio Emilia)	Luciano P. (Bergamo)	Terenzio D.C. (Trento)	
Antonio P. (Venezia)	Giovanna C. (Roma)	Marcello G. (Frosinone)	Valter F. (Venezia)	
Armando A. (Svizzera)	Giovanni A. (Napoli)	Maria C. (Udine)	Vincenzo C. (Ferrara)	
Damiano F. (Bergamo)	Giovanni F. (Brescia)	Maria Grazia C. (Bergamo)	Vincenzo G. (Lucca)	43
Danilo F. (Rimini)	Giovanni F. (Venezia)	Marta B. (Milano)		
Dario G. (Milano)	Giuseppe V. (Catanzaro)	Mirella R. (Padova)		
Domenico B. (Roma)	Giuseppe V. (Venezia)	Paolo S. (Padova)		
Fausto H. (Bolzano)	Ida D. (Trieste)	Pietro B. (Venezia)		
Francesco G. (Padova)	Igor Z. (Trieste)	Pietro T. (Milano)		

BILANCIO MENSILE

«OFFERTE VARIE»

PER DIVULGAZIONE (D) – GIORNALINO (G) – FILMATI (F)

50,00	Ga.Fe.	(G+D)
239,17	Fa.Pa.	(G+D)
789,80	Co.Ve.	(stampe)
40,00	Vi.Ci.	(G)
200,00	Ar.Ag.	(G+D)
45,00	Im.Ne.	(G+D)

QUOTE MENSILI

«SOCI SOSTENITORI»

1)	26,00	In.Pi.	(quota febbraio)
2)	26,00	Pi.Ta.	(quota febbraio)
3)	52,00	Te.D.Ca.	(quota gen.-febbraio)
4)	166,68	Va.Fi.	(quota gen.-febbraio)

1363,97 Totale «Offerte varie»

270,68 Totale «Soci Sostenitori»

2869,17 Totale Cassa Associazione gennaio

- 740,06 Spese postali, Giornalino, Divulgazione, ecc.

3763,76 Totale Cassa Associazione 28 febbraio 2013

La CASSA è in POSITIVO € 3763,76

A fianco di ogni offerta ci sono le iniziali del nome e cognome del generoso amico-amica.

Soci Sostenitori = quota mensile € 26,00

Soci Simpatizzanti = una libera offerta

Abbonamento al Giornalino € 40,00

LA NUOVA RIVELAZIONE

La Dottrina del Terzo Millennio

il "Nuovo Libro della Vita" dettato dal Signore al mistico Jakob Lorber

1) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.1 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 618	€22,70 + spese postali
2) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.2 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 606	€22,70 + spese postali
3) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.3 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 600	€22,70 + spese postali
4) LE DODICI ORE (le atrocità dei popoli della Terra nel 1841)	pag. 108	€ 7,80 + spese postali
5) IL GRANDE TEMPO DEI TEMPI (Il più grande Atto d'Amore compiuto dalla Divinità)	pag.96	€ 8,00 + spese postali
6) LA LUNA (la costituzione, la vita e lo scopo del nostro satellite)	pag.52	€ 7,20 + spese postali
7) SATURNO a colori (la costituzione e la vita su tale pianeta)	pag.292	€ 30,00 + spese postali
8) LA MOSCA (le attitudini e lo scopo di questo animale primordiale)	pag.80	€ 7,75 + spese postali
9) IL GROSSGLOCKNER - è un monte austriaco. (lo scopo delle montagne)	pag.100	€ 7,80 + spese postali
10) IL SOLE NATURALE (la costituzione e la vita sul nostro 'pianeta' Sole)	pag.400	€ 13,40 + spese postali
11) IL SOLE SPIRITUALE, Vol.1 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.428	€ 17,00 + spese postali
12) IL SOLE SPIRITUALE, Vol.2 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.430	€ 17,00 + spese postali
13) SPIEGAZIONE DI TESTI BIBLICI (il vero significato delle citazioni bibliche)	pag.160	€ 8,80 + spese postali
14) L'INFANZIA DI GESÙ (la vita di Gesù fino a 12 anni)	pag.558	€ 19,00 + spese postali
15) LETTERA DI PAOLO APOSTOLO ALLA COMUNITÀ DI LAODICEA	pag.36	€ 6,20 + spese postali
16) SCAMBIO DI LETTERE FRA ABGAR, PRINCIPE DI EDESSA, E GESÙ	pag.42	€ 6,20 + spese postali
17) LA TERRA (la costituzione del nostro pianeta e come vivere su di esso)	pag.338	€ 12,40 + spese postali
18) OLTRE LA SOGLIA (cosa avviene prima, durante e dopo la morte)	pag.114	€ 8,30 + spese postali
19) IL VESCOVO MARTINO (la vita errante di un vescovo diventato 'figlio di Dio')	pag.548	€ 17,00 + spese postali
20) DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.1 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.538	€ 17,00 + spese postali
21) DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.2 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.530	€ 17,00 + spese postali
22) LA FORZA SALUTARE DELLA LUCE SOLARE (metodi di guarigione) (L. Verlag)	pag.62	€ 7,20 + spese postali
23) I TRE GIORNI NEL TEMPIO (cosa insegnò Gesù nei tre giorni nel Tempio)	pag.140	€ 8,50 + spese postali
24) DONI DEL CIELO, Vol.1 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.392	€ 17,00 + spese postali
25) DONI DEL CIELO, Vol.2 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.432	€ 17,00 + spese postali
26) DONI DEL CIELO, Vol.3 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.408	€ 17,00 + spese postali

IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI (la vita e gli insegnamenti di Gesù da 30 a 33 anni)

27) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI	1° Volume	pag.560	€ 22,70 + spese postali
28) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI	2° Volume	pag.566	€ 22,70 + spese postali
29) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI	3° Volume	pag.596	€ 22,70 + spese postali
30) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI	4° Volume	pag.600	€ 22,70 + spese postali
31) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI	5° Volume	pag.600	€ 22,70 + spese postali
32) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI	6° Volume	pag.624	€ 22,70 + spese postali
33) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI	7° Volume	pag.596	€ 22,70 + spese postali
34) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI	8° Volume	pag.510	€ 22,70 + spese postali
35) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI	9° Volume	pag.492	€ 22,70 + spese postali
36) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI	10° Volume	pag.476	€ 22,70 + spese postali

00) CD-ROM (l'intera Opera di Lorber in CD) Tutti i volumi in file Pdf		€ 20,00 + spese postali
37) BIOGRAFIA DI JAKOB LORBER (a cura di Karl G. Ritter von Leitner)	pag.66	€ 7,20 + spese postali

ESTRATTI DALL'OPERA DI JAKOB LORBER "La Nuova Rivelazione"

38) IL RITORNO DI CRISTO (profezie di Jakob Lorber e G. Mayerhofer) (Lorber Verlag)	pag.136	€ 8,50 + spese postali
39) TESTIMONIANZE DALLA NATURA (il regno minerale, vegetale e animale) (L. Verlag)	pag.266	€ 11,50 + spese postali
40) SUPPLEMENTO AL G.V.G. (chiarimenti sul Vecchio e Nuovo Testamento) (L. Verlag)	pag.186	€ 9,30 + spese postali
41) IL LIBRO DELLA VITTORIA PER OGNI ANIMA (Alfio Pazzini)	pag.472	€ 19,00 + spese postali
42) GESÙ E L'ORDINE DEGLI ESSENI (Vincenzo Manzoni - Giuseppe Vesco)	pag.420	€ 14,00 + spese postali
43) SVELATI I MISTERI DELL'ANTICO EGITTO (Giuseppe Vesco)	pag.184	€ 13,00 + spese postali
44) "FINE DEL MONDO" entro il 2031 (Giuseppe Vesco)	pag.198	€ 13,00 + spese postali
45) LA VITA OLTRE IL MONDO FISICO (Giuseppe Vesco)	pag.228	€ 14,80 + spese postali
46) GNOMI E FANTASMI (Giuseppe Vesco)	pag.112	€ 8,80 + spese postali
47) DOVE SONO I NOSTRI DEFUNTI (Giuseppe Vesco)	pag.370	€ 14,80 + spese postali
48) IL SOGNO: UN COLLEGAMENTO CON L'ALDILÀ (Giuseppe Vesco)	pag.112	€ 12,00 + spese postali
49) IL SONNO ESTATICO PER GUARIRE LE MALATTIE DEL CORPO E DELL'ANIMA (Giuseppe Vesco)	pag.206	€ 14,80 + spese postali
50) LA TERRA SPIRITUALE - LE ENTITÀ CHE VIVONO INTORNO AL NOSTRO PIANETA (Giuseppe Vesco)	pag.330	€ 16,80 + spese postali

RIVELAZIONI DI ALTRI MISTICI

51) 53 PREDICHE DEL SIGNORE (Gottfried Mayerhofer)	pag.348	€ 12,90 + spese postali
52) SEGRETI DELLA VITA (Gottfried Mayerhofer)	pag.304	€ 12,90 + spese postali
53) SEGRETI DELLA CREAZIONE (Gottfried Mayerhofer)	pag.312	€ 12,90 + spese postali
54) LA VOCE DEL MAESTRO (Eva Bell Werber)	pag.96	€ 7,80 + spese postali
55) LA VIA PER UNA COSCIENZA PIÙ ELEVATA (Eva Bell Werber)	pag.107	€ 7,80 + spese postali
56) ALLA SUA PRESENZA (Eva Bell Werber)	pag.96	€ 7,80 + spese postali
57) COLLOQUI SILENZIOSI CON IL SIGNORE (Eva Bell Werber)	pag.124	€ 8,30 + spese postali
58) NELL'ALDILÀ (comunicazione di un defunto) (Leopold Engel)	pag.60	€ 7,20 + spese postali
59) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI, 11° Volume (Leopold Engel)	pag.210	€ 11,60 + spese postali
60) I DIECI SANTI COMANDAMENTI (spiegazione spirituale) (A. Hedwig K.)	pag.80	€ 7,80 + spese postali
61) LE SETTE PAROLE DI GESÙ SULLA CROCE (Antonie Grofheim)	pag.38	€ 6,20 + spese postali

COME ORDINARE I VOLUMI

Tel.- Fax 035-851163 - E-mail: damianofrosio@tiscali.it - Bollettino postale n. 88092325
intestato a: Casa editrice GESÙ LNR, Via V. Veneto 167, 24038 SANT'OMOBONO TERME (Bergamo)

AVVISO: Aggiungere € 9,00 (pacco postale ordinario, cioè si paga anticipatamente con il bollettino)
€11,00 (pacco postale contrassegno, cioè si paga al postino)

Elenco aggiornato al 28 febbraio 2013